Al Dirigente al verde pubblico
Ing. Andrea Ricchiuti

All'Assessore al verde
Avv. Nico Di Pinto

E p.c.

Al Sindaco del Comune di Trani
Prof. Marco Galiano

Oggetto: segnalazione filari alberi lungo le vie cittadine

==========

Le sottoscritte Rita Grazia Reggio, Beatrice Chieppa e Francesca Lettini, con la presente espongono quanto segue:

Il contratto di manutenzione del verde pubblico sottoscritto dalla ditta De Grecis prevede le seguenti attività ordinarie e straordinarie minime:

1. cura e manutenzione di tappeti erbosi e superfici prative: sfalci, rifilatura dei cigli e dei camminamenti, concimazioni chimiche e organiche, trattamenti erbicidi, antiparassitari e antimuschio, arieggiamenti, risemine localizzate, sabbiature, smaltimento dei materiali di risulta;

2. cura e manutenzione delle alberature: difesa fitopatologica, potature (anche in forma obbligata), concimazioni, zappettature, su esemplari di qualsiasi dimensioni e specie comunque ubicati, smaltimento materiali di risulta;

3. cura e manutenzione degli arbusti: difesa fitopatologica, integrazioni arbustive, potature (anche in forma obbligata), concimazioni, zappettature, diserbi, smaltimento materiali di risulta;

4. cura e manutenzione delle siepi: difesa fitopatologica, integrazioni arbustive, concimazioni, zappettature e diserbo, potature (anche in forma obbligata), smaltimento materiali di risulta;

5. cura e manutenzione di aiuole e fioriere: fornitura dei substrati di coltura, fornitura e messa a dimora di piante annuali, esecuzione di cure colturali, difesa fitopatologica, rimozione e smaltimento delle fioriture precedentemente poste a dimora, movimentazione e ricollocamento di vasi e fioriere;

6. tutori e ancoraggi alberature: controllo e reintegro tutori e ancoraggi di qualsiasi natura e conformazione compresa fornitura materiali e smaltimento materiali di risulta;

7. impianti irrigui: azionamento, controllo, riparazione degli impianti e opere tecnologiche connesse;

8. abbattimenti: abbattimento alberi non più vegeti e/o degradati, di qualsiasi dimensione e in qualunque luogo del territorio comunale ubicati, smaltimento materiali di risulta;

9. ***cura e manutenzione delle formelle****: zappatura e scerbatura manuale, pulizia, di formelle racchiudenti alberature di arredo, compreso il taglio al colletto di polloni e ricacci di esemplari arborei adulti e/o di recente impianto;*

10. cura e manutenzione di pavimentazioni in aree verdi: asportazione di erbe infestanti, rastrellatura e pulizia di prati, aiuole, camminamenti, marciapiedi e vialetti comunque pavimentati, diserbi, ricarichi di sabbia e/o ghiaino;

11. cura e manutenzione di fossati, mura urbiche, carreggiate stradali, marciapiedi, aree pavimentate: rimozione di erbe infestanti e/o diserbo;

12. aree incolte: mantenimento di superfici prative di qualunque dimensione mediante sfalcio, raccolta immediata e smaltimento del materiale di risulta;

13. irrigazione di soccorso con acqua trasportata con autobotte e prelevata dal punto di erogazione messo a disposizione dall'Ente appaltante;

14. controllo fitopatologico e statico della vegetazione con valutazione della effettiva e certificata classe di rischio (Failure Risk Classification) ed elaborazione finale del piano di monitoraggio

e/o abbattimento degli alberi pericolanti, con indicazione tempestiva dei trattamenti da effettuare e delle modalità di intervento;
15. servizio di "reperibilità" e di "pronto intervento" in casi di urgenza.
16. eventuale fornitura di manodopera, di materiali e di mezzi per servizi extra e in economia;
17. ulteriori servizi aggiuntivi che dovessero rivenire da situazioni contingenti di emergenza e dunque di rilevante rischio per la pubblica incolumità (es. condizioni meteorologiche avverse, neve, vento forte, ecc...);
18. compilazione e presentazione al direttore di esecuzione del servizio di rapporti settimanali delle attività manutentive eseguite in ottemperanza al cronoprogramma;
19. compilazione e presentazione al direttore di esecuzione del servizio di rapporti consuntivi, completi delle bolle giustificative, per l'esecuzione di eventuali interventi straordinari in economia;
20. compilazione e presentazione del piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prima dell'inizio del servizio.

Senza entrare nel merito di tutte le aree verdi, intendiamo concentrarci sui filari di alberi ubicati sui marciapiedi e che oltre a creare ombra e ridurre le isole di calore, rendono più gradevole il paesaggio urbano.

Ci sono diverse formelle con alberature strozzate dal cemento o chiuse con lastre in pietra abusivamente. Tale situazione crea il c.d. "sarcofago termico", che impedisce all'acqua e all'ossigeno di raggiungere le radici dell'albero. Se a questo si aggiunge che gli alberi in epoche passate sono stati capitozzati o comunque potati in maniera errata, si comprende il motivo per cui molti crescono stentatamente e siano attaccati da malattie anche a causa del cambiamento climatico.

E' il caso ad esempio di molti esemplari di oleandri, di lecci, di carrubi, che presentano conseguenze legate all'attacco massiccio di insetti tipo cocciniglia.

Abbiamo anche constatato che alberi recentemente piantati, ad esempio quelli in via Aldo Moro e sul Corso V. Emanuele di fronte al supermercato Dok, non vengono innaffiati con le irrigazioni di soccorso previste dal capitolato e solo grazie alla disponibilità dei commercianti che provvedono spontaneamente a fornire acqua non hanno fatto la stessa fine di quelli completamente secchi posti di fronte al centro commerciale della traversa di via Barletta e che non vengono neanche espiantanti e sostituiti.

Quando l'albero viene piantato in un terriccio "morto" stenta a crescere e a sviluppare radici. Il terriccio va rigenerato con humus di lombrico, micorrize e altri elementi nutrienti biologici.

Le formelle vanno liberate dal cemento e da qualsiasi materiale impedisca che l'acqua penetri nel terreno e il terriccio va decompattato.

Il tutto nel rispetto di quanto previsto all'art. A2 punti 1 e 9 del capitolato

Le tante formelle vuote vanno ripiantumate anche se si tratta di un intervento extracontrattuale che oggi va pianificato. Le formelle vuote oltre ad essere sgradevoli alla vista e a creare discontinuità visiva, diventano ricettacolo di rifiuti.

Si allegano alcune foto scattate lungo le vie Aldo Moro e Corso V. Emanuele e si chiede ai destinatari di vigilare affinché il contratto di manutenzione venga rispettato dalla ditta di manutenzione.

Trani, lì 25.07.2026

Distinti saluti

Francesca Lettini — Beatrice Chieppa — Rita Grazia Reggio